

Lucertola campestre (*Podarcis siculus*)

Ordine Squamati	Famiglia Lacertidi
---------------------------	------------------------------

CARATTERI DISTINTIVI - La Lucertola campestre ha corporatura piuttosto robusta e muso appiattito. Il colore e il disegno delle parti superiori sono molto variabili. Il colore di fondo varia dal verde al bruno-grigiastro, con macchie scure disposte in fitto reticolo. All'attaccatura delle zampe anteriori sono in genere presenti due o più macchie azzurre. La gola e le parti ventrali sono di regola chiare. Lunghezza totale cm 18-26.

DISTRIBUZIONE - È diffusa con diverse sottospecie in tutta la Penisola Italiana e nelle isole, in Istria e nella Penisola Balcanica nord-occidentale.

HABITAT - Frequenta gli ambienti più vari: margini di boschi, boscaglie, radure, prati, campi coltivati, litorali sabbiosi, pietraie, sponde di corsi d'acqua, laghi e zone umide, aree urbane.

COMPORTEMENTO - Agile e veloce, è un'ottima arrampicatrice e saltatrice. Appare piuttosto confidente. I maschi sono territoriali e s'impegnano in violenti combattimenti per il predominio di un territorio. Ha abitudini diurne ed è attiva da febbraio a novembre; trascorre il periodo invernale sotto sassi, in spaccature delle rocce, nei muriccioli, in tane abbandonate di roditori o in gallerie scavate direttamente.

ALIMENTAZIONE - Si ciba essenzialmente di Insetti (Ditteri, Coleotteri, Lepidotteri) e altri Invertebrati terrestri (Araneidi, Gasteropodi, Oligocheti).

RIPRODUZIONE - Tra marzo e giugno hanno luogo gli accoppiamenti. La femmina depone fino a 8-9 uova in una buca scavata alla base di cespugli, nella cavità di tronchi o nei muretti a secco. Dopo una incubazione di 9-11 settimane, verso la fine dell'estate vengono alla luce i neonati, che appaiono subito agili e vivaci.

STATUS E CONSERVAZIONE - Per quanto non siano disponibili dati sulle entità numeriche delle popolazioni, la specie può ritenersi abbastanza comune.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Lucertola campestre è specie:
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II).